

LA VISITA IN CITTA'

Alla Sanità
incontrerà
il cardinale Sepe

Arriva Napolitano, omaggio ai Presidenti

*Il Capo dello Stato scopre il busto di Leone
Domani a Torre del Greco per De Nicola*

NAPOLI - È il primo giorno di Napolitano e la città si mobilita. Non solo quella ufficiale che cerca di rimettere un minimo di ordine, magari con un fiore, nello sgangheratissimo salotto di casa, ma anche la città comune desiderosa di rendere omaggio al Presidente che, come ha detto nei giorni scorsi al Pontefice, vive con angoscia la drammatica giornata della sua città. E tenta di rimettere in moto la macchina arrugginita dello sviluppo in sintonia perfetta con il Cardinale Sepe che è animato dallo stesso proposito: fare presto e bene.

Napolitano arriverà in treno, intorno alle undici, ed anche questa scelta insolita viene vissuta come un segno di normalità ritrovata. Sia pure per un giorno. Il viaggio in una carrozza della Tav lo farà con il governatore Bassolino, il quale ieri ha inviato un caloroso saluto al Capo dello Stato: «Il Presidente è consapevole delle difficoltà che stiamo vivendo e ha seguito i passi avanti che abbiamo compiuto. Ci sono tutte le energie e le potenzialità per imprimere una nuova svolta al futuro della città». Dopo il primo abbraccio con i napoletani, il Presidente si recherà a Castelcapuano dove verrà scoperto il busto di Giovanni Leone finalmente restituito alla dignità del suo rango forense e, nel pomeriggio, a Città della Scienza, inizierà a confrontarsi con i giovani. Sarà il leit motiv di tutta la visita. Con tappe al Polo biomedico del Cnr e in Prefettura per la firma della «carta della legalità» e per l'avvio del

progetto «Scuole aperte». E a Città della Scienza il Presidente riceverà anche la «molletta» della legalità che Leonardo Impegno, giovane presidente del consiglio comunale, gli ha tenuto da conto per esaudire un suo espresso desiderio. «Gli darò la molletta a nome dei giovani che si sono mobilitati contro la camorra e a nome del Consiglio comunale. Il presidente me la chiese all'indomani della manifestazione al teatro Trianon ed ora sono felice di esaudire quella richiesta anche perché so che il gesto va ben oltre il valore dell'oggetto». Il presidente Napolitano tenetene di scuotere l'inerzia che mortifica la città oltre le sue colpe e per farlo ha scelto di rivolgersi soprattutto ai giovani che sono i soggetti iniezione più deboli e più forti della Napoli che guarda al futuro. L'appuntamento più atteso è quello di lunedì pomeriggio, nella cornice maestosa della Basilica di Santa Maria alla Sanità nella quale, tra l'altro, il Capo dello Stato potrà ammirare il quadro della Madonna Nera di Gianni Pisani e gli itinerari che portano alle Catacombe di San Gaudioso e al piano alto del convento francescano annesso al tempio che presto - «massimo a primavera» - si impegna il maestro Umberto Esposito della cooperativa La Paranza - diven-

Arriva Napolitano
omaggio ai Presidenti

Toyota COROLLA D-4d M-mt
Stesse proferte e rispetto
Sicurezza e qualità (standard)

Europa Motori
Distributori esclusivi per il Mezzogiorno
CASA DI TORRE DEL GRECO (NA) - TEL. 081/5411111



terà uno dei più suggestivi bed and breakfast della città antica.

C'è grandissimo fervore alla Sanità e i ragazzi delle paranze cattive, che riconosci perchè parcheggiando in modo selvaggio l'auto bloccano il «pollicino», assistono visibilmente infastiditi all'occupazione pacifica della piazza storica del quartiere. All'interno della basilica c'è la sorpresa più grande, quella per la quale il Presidente e il Cardinale hanno deciso di incontrarsi in questo luogo altamente simbolico della volontà di cambiare: il primo Sportello telematico per la formazione dei giovani. Dove, si spera, gli scugnizzi impareranno a dialogare con il mondo.

Nella prima delle venti strutture formative per i giovani, che saranno allestite in venti chiese del centro e della periferia, l'istruttore Fabio e il maestro Esposito hanno già piazzato cinque computer e lunedì pomeriggio, alla presenza di Napolitano e di Sepe, attueranno un collegamento via web con la parrocchia della chiesa delle Salicelle di Afragola, un altro quartiere maledetto, dove sarà inaugurato un altro Sportello. Il Ministro Nicolais ha fatto tutto in fretta e bene - spendendo 300.000 euro dal budget di «Innovare Italia» - e da Santa Lucia hanno risposto presente gli assessori Rosa D'Amelio e Tersa Armato che hanno promesso di agganciarsi al progetto e di investire parte delle risorse già stanziare. «Lavoreremo insieme — dice Rosa D'Amelio — l'obiettivo comune è offrire ai ragazzi dei quartieri a rischio concrete chances di lavoro».

Il motore del progetto-Sanità è il parroco della basilica, don Antonio Loffredo che è riuscito a mettere in moto una macchina poderosa. Anche grazie agli sponsor: l'«Altra Napoli» di Ernesto Albanese, il «Raggio diluce» di Ascoli Piceno, dove vive Jacopo Fo e la Fondazione Clinton che parteciperà con un congruo stanziamento alla riqualificazione del quartiere. Il parroco preferisce lavorare in silenzio e diffida dei giornalisti: «Per ora abbiamo lanciato semi di speranza, quando raccoglieremo i primi frutti brinderemo». I frutti, però, sono già copiosi: il laboratorio d'arte di Riccardo Dalisi e l'associazione «Sotto il ponte» che produce spettacoli nello scenario straordinario delle catacombe. Un saggio di queste capacità verrà offerto anche al Presidente Napolitano e al Cardinale Sepe. Se sono di bocca buona apprezzeranno.

Carlo Franco